

VareseNews

Balotta: «Terza pista? Ma se Malpensa è vuota»

Pubblicato: Sabato 6 Giugno 2009

Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di Dario Balotta, esperto di trasporti per Legambiente Lombardia, in merito al rinnovato annuncio di una terza pista a Malpensa entro il 2015.

L'attuale crisi economica e il riposizionamento di Alitalia su Fiumicino lasciano poco spazio strategico ad un ampliamento infrastrutturale di Malpensa. E' tutto da dimostrare che una nuova pista risolleverà le traballanti sorti dello scalo della brughiera. Già prima della crisi malpensa era sottoutilizzata avendo 400 slot giornalieri liberi. Il calo del 19% del 2008 di passeggeri e di migliaia di voli ne ha liberati ulteriori. Inoltre terminati i lavori in corso sul nuovo raccordo tra le 2 piste la capacità aumenterà di altri 100 slot quotidiani. Il problema di Malpensa non è la sua offerta ma è quello della domanda. Oltretutto i concorrenti non mancano: Linate è contingentato, Torino e Verona sottoutilizzati, Brescia vuoto e gli scali di Parma e Bologna in crescita.

Sarebbe più efficace affrontare la crisi del trasporto aereo in una logica di sistema piuttosto che perseverare in una logica di hub superata industrialmente e dalla parabola di Alitalia. Nuove piste e conseguenti ferite nel territorio sono inutili nel nord Italia anche considerando le più rosee prospettive dell'Expo. Con le poche risorse a disposizione meglio sarebbe collegare la Malpensa anche con il passante ferroviario che penetra a Milano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it